

05	10/06/2024	Allineamento modifiche con altri Regolamenti di Schema e nuove modifiche ACCREDIA	<i>C. Iannuzzi</i>	<i>C. D'Aquaro</i>	<i>D. Gilormo</i>
04	04/03/2022	Inserito riferimento al decreto ministeriale n.2905	<i>M. Baroni</i>	<i>C. D'Aquaro</i>	<i>D. Gilormo</i>
03	19/11/2019	Modificato logo	<i>V. Guzzo</i>	<i>V. Guzzo</i>	<i>D. Gilormo</i>
02	07/02/2019	Inserite modifiche a seguito di visita di ACCREDIA	<i>M. Baroni</i>	<i>V. Guzzo</i>	<i>R. De Pari</i>
01	18/09/2018	Inserite precisazioni terminologiche	<i>M. Baroni</i>	<i>V. Guzzo</i>	<i>R. De Pari</i>
00	06/03/2018	Prima emissione	<i>M. Baroni</i>	<i>F. Banfi</i>	<i>R. De Pari</i>
Rev.	Data	Motivo Revisione	Preparato da Referente Schema + Resp. SGQ	Verificato da Presidente CSI/ Resp. SGQ	Approvato da A.U. / Presidente

INDICE

1. PREMESSA

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

3. DOCUMENTI

- 3.1 Documenti di base
- 3.2 Documenti applicabili
- 3.3 Documenti di riferimento

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

5. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEL MUSICOTERAPEUTA

- 5.1 Requisiti minimi
- 5.2 Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali
- 5.3 Sorveglianza, mantenimento e rinnovo della certificazione
- 5.4 Mantenimento delle competenze settoriali

6. ESAME PER LA CERTIFICAZIONE AICQ SICEV

- 6.1 Argomenti di esame
- 6.2 Criteri di Valutazione
- 6.3 Materie di esame

7. TRASFERIMENTO DA ALTRO ODC

1. PREMESSA

I requisiti per l'attività professionale dei Professionisti delle Arti Terapie sono declinati a partire dai compiti e attività specifiche identificati in termini di conoscenza, abilità e competenza in conformità al *Quadro Europeo delle Qualifiche* (EQF) e sono indicati in questo modo per agevolare i processi di valutazione e convalida dei risultati di apprendimento.

I professionisti delle Arti Terapie, in relazione alla loro tradizione culturale, alle caratteristiche della professione e in funzione delle peculiari finalità, operano per il benessere individuale e collettivo, sono formati a una sola specifica disciplina artistica prevalente di vertice in riferimento alla quale si definisce il profilo specialistico.

Ogni Musicoterapeuta è in possesso di specifiche conoscenze, abilità e competenze, afferenti alle aree musicoterapeutica e musicale, acquisite tramite una preparazione teorico-pratica di tipo multidisciplinare.

Tale professionalità è fondata sul possesso di un'ottima competenza musicale associata ad un coerente modello teorico che orienta nella comprensione dei processi che si sviluppano nella relazione musicoterapeutica e sonoro-musicale.

In Musicoterapia, avendo come obiettivo il benessere, si utilizza il termine "terapia" in riferimento alla nozione estensiva di "salute" (e quindi inevitabilmente anche di "terapia") così come formulata dall'OMS: "stato di completo di benessere, fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

Le Musicoterapia è, pertanto, impiegata in ambito educativo, preventivo, nonché, su indicazione e sotto responsabilità del competente personale sanitario, in ambiti riabilitativi e socio-sanitari come risorsa complementare e aggiuntiva.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per la concessione della certificazione delle competenze della figura professionale del *Musicoterapeuta*, per il rinnovo, il mantenimento e l'estensione della stessa. Il presente Regolamento si applica sia ai candidati che abbiano presentato domande di Certificazione sia ai Musicoterapeuti già iscritti nei Registri.

3. DOCUMENTI

3.1 Documenti di base:

- RG 03 – Regolamento Generale per la Certificazione delle competenze delle Figure Professionali.
- UNI 11592:2015 – Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel campo delle Arti Terapie – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza.

3.2 Documenti applicabili:

- Politica, Vision, Mission
- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV e relative Procedure
- Codice deontologico
- Codice etico per i Musicoterapeuti pubblicato dalla *European Music Therapy Confederation* <http://www.emtc-eu.com/ethical-code/>
- Legge 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini e collegi" <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/01/26/13G00021/sg>
- *Decreto Ministeriale n.2905 del 06-12-2021 Diploma accademico di secondo livello – DCSL 72 – Teorie e tecniche in musicoterapia (e allegati)*. <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n2905-del-06-12-2021>

3.3 Documenti di riferimento:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 *“Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale”*
- *Regolamento Accredia RG-01*
- *Regolamento Accredia RG-01-02*
- GDPR - General Data Protection Regulation 2016/679
- Guida CEN 14:2010
- Linea Guida EA-08/01G:2024 Guidance on Transfers of Accredited Certification of Persons
- EQF (Raccomandazione 2017/C189/03, Allegato II) prospetti 1-12
- Italia: leggi che supportano l’operatività di quelle inserite nel paragrafo 3.1

Documenti relativi a paesi europei in cui la Musicoterapia ha ottenuto un inquadramento professionale.

- Austria:
 - Federal Ministry of Health (2013). Healthcare Professions in Austria
 - Musiktherapiegesetz“MuthG in Bundesgesetzblatt BGBl. I Nr. 93/2008 (Legge federale sull’esercizio professionale della musicoterapia in Austria Gazette I n ° 93/2008)
- Lettonia
 - Regulation n. 2009/268
 - Regulation N. 2010/461
- Lituania
 - Decree of Minister of health: qualification requirements for art therapists. (30710/2014)
- Gran Bretagna:
 - Standard of proficiency for all qualified arts therapists (and music therapists): HCPC – Health and Care Professions council
- Serbia
 - Official Gazette of RS n. 58/13 about music therapy as a medical service.

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni valgono quelle riportate nei documenti di base applicabili. Sono, inoltre, utilizzati i seguenti acronimi:

AFAM - Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

CdA – Consiglio di Amministrazione

CSI – Comitato di Salvaguardia dell’Imparzialità

MT – Musicoterapia

MU – Musicoterapeuta

- abilità: Capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

- apprendimento formale: Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate da enti/istituzioni d’istruzione e formazione riconosciuti da un’autorità competente; comporta il rilascio di titoli aventi valore legale.

- apprendimento informale: Apprendimento derivante da esperienze lavorative, da quelle di vita familiare ed anche dal tempo libero; non è un'attività volutamente strutturata e, alcune volte, l'apprendimento non è intenzionale.
- apprendimento non-formale: Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate in qualsiasi ambito diverso da quello formale; non dà luogo al rilascio di titoli aventi valore legale.
- arti terapie: Pratiche professionali, di matrice artistica, finalizzate a promuovere le risorse creative di individui e gruppi, per sviluppare benessere personale e sociale.
- arteterapia: Disciplina specifica del settore delle Arti Terapie che fa riferimento come linguaggio di vertice all'arte plastica pittorica e visiva.
- competenza: Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, esercitabile con un determinato grado di autonomia e responsabilità.
- conoscenza: Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- convalida dei risultati dell'apprendimento: Processo di conferma che determinati risultati dell'apprendimento valutati, ottenuti da una persona, corrispondono ai risultati specificati richiesti per una qualifica o per parte di essa.
- qualifica: Risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando un'organizzazione competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a norme tecniche definite.
- risultati dell'apprendimento: Descrizione di ciò che una persona conosce, capisce ed è in grado di fare al termine di un processo di apprendimento.
- valutazione dei risultati dell'apprendimento: Metodi e processi utilizzati per definire la misura in cui una persona ha effettivamente conseguito una particolare conoscenza, abilità o competenza.

5. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEL MUSICOTERAPEUTA (MU)

5.1 Requisiti minimi

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 5.1 del Regolamento Generale RG 03, vengono di seguito riportati, in forma tabellare, i requisiti minimi per il percorso di certificazione.

REQUISITI MINIMI	MUSICOTERAPEUTA
Grado di istruzione	a) possesso di almeno un diploma di laurea triennale oppure in alternativa b) dimostrare di aver effettuato un percorso formale o non formale o informale (EQF) assimilabile qualitativamente e quantitativamente almeno ad una laurea triennale e alle conoscenze, abilità e competenze indicate al punto 5 della norma UNI 11592: 2015 (<u>Nota 1</u>).
Esperienza di lavoro specifica	Almeno 1 anno di lavoro o, in alternativa, almeno 100 ore lavorative nel campo della Musicoterapia

Formazione ed addestramento	Percorso formativo per Musicoterapeuta attivato da Conservatori (AFAM), Università, Centri e/o Istituti di Formazione, di durata almeno biennale, che rilasci 120 crediti formativi (CFU/CFA) (<u>Nota 2</u>).
Esperienza operativa	100 sedute di Musicoterapia per un totale di almeno 100 ore di esperienza. Almeno 50 delle suddette sedute (per almeno 50 ore) devono essere state effettuate negli ultimi 3 anni (<u>Nota 3</u>)
Lingue Straniere (su richiesta)	La conoscenza può essere dimostrata tramite attestati di certificazione linguistica. Una certificazione linguistica è un documento attestante il grado di conoscenza di una lingua straniera rilasciato da enti accreditati e basato su sistema descrittivo, elaborato dal Consiglio d'Europa, per valutare le competenze e le abilità linguistiche: il cosiddetto QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere). Il candidato deve possedere almeno il livello B2 per l'assegnazione. Unica eccezione nel caso di madrelingua dove non occorre la certificazione.

Nota 1: Tali conoscenze, abilità e competenze previste per la professione del Musicoterapeuta possono essere acquisite in un percorso "tipo" con le seguenti caratteristiche: durata almeno triennale per almeno 1200 ore, privilegiando la formazione teorica, metodologica e applicativa, specifica per il profilo Musicoterapia. Le 1200 ore dovrebbero essere distribuite tra laboratori (minimo 300 ore), lezioni teoriche (minimo 150 ore), esperienza sul campo (minimo 150 ore), tutoraggio (minimo 100 ore); le restanti ore distribuite fra le suddette attività e/o ulteriori formule, compreso l'approfondimento personale secondo i criteri adottati dalle Accademie e dalle Università nella valorizzazione e nel rispetto dell'autonomia del percorso formativo.

Nota 2: Il percorso formativo deve prevedere una esperienza sul campo/tirocinio per un minimo di 250 ore e il tutoraggio dell'esperienza sul campo/tirocinio

Nota 3: Nel conteggio delle ore-sedute sono considerati anche i tempi di preparazione e di *reporting* riferiti agli interventi di musicoterapia. L'intervento di musicoterapia comprende, infatti, tutte le fasi necessarie alla realizzazione del progetto completo: progettazione dell'intervento e accordi; valutazione di fattibilità; realizzazione delle sedute; valutazione dell'esito.

Le suddette competenze dovranno essere documentate da: lettere di referenza ed altra documentazione pertinente (contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, fatture, e così via) in cui devono comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di lavoro/Committente, funzioni e attività svolte e durata delle attività con i relativi riferimenti. Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati, attraverso:

- la presentazione della sopra citata documentazione;
- Richiamo della stessa documentazione in una "autodichiarazione" redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445:2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte dell'OdC (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy).

I Candidati che intendono conseguire la certificazione di competenza AICQ SICEV devono dichiarare di non aver sostenuto, con esito negativo, esami di certificazione presso altri OdC negli ultimi 3 mesi per lo schema di riferimento.

5.2. Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento della competenza settoriale di AICQ SICEV (su richiesta).

AMBITI DI PREFERENZA:

- Ambito perinatale e neonatale
- Età evolutiva: area preventiva/educativa, disabilità (fisica, psichica, sensoriale, sindromi genetiche), autismo, oncologia, cure palliative
- Adulti: Sviluppo personale, disabilità (fisica, psichica, sensoriale, sindromi genetiche), autismo, oncologia, cure palliative
- Geriatria (Alzheimer, Parkinson, malattie degenerative)
- Coma, Post coma, Riabilitazione Neurologica
- Tossicodipendenza e dipendenze in genere
- Musicoterapia in carcere

Per poter ottenere il riconoscimento di competenza nei settori sopracitati è necessario che il candidato abbia svolto almeno n. 100 sedute per almeno due anni consecutivi nei citati settori, fornendo evidenza oggettiva documentata e/o tramite autodichiarazione ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000.

5.3 Sorveglianza, mantenimento e rinnovo della certificazione

Si applica quanto previsto nel paragrafo 10 di RG 03 con la seguente precisazione: la certificazione ha validità triennale. Durante il periodo di validità della certificazione, la sua sorveglianza ed il suo mantenimento annuale sono da ritenersi automaticamente confermati secondo quanto previsto al paragrafo 10.1 del Regolamento RG 03.

Durante il periodo di validità della certificazione il suo mantenimento annuale è da ritenersi automaticamente confermato a seguito del pagamento dell'importo annuale per l'iscrizione al Registro AICQ SICEV.

Nel caso di autocertificazioni è necessario il rimando al DPR 445/2000.

Ai fini del rinnovo della Certificazione, nel triennio di validità dell'iscrizione al registro, il candidato deve dimostrare:

- a) Evidenza di aggiornamento/formazione specifica per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni. Gli attestati di frequenza devono essere riferiti a corsi/seminari/congressi di aggiornamento professionale rivolto specialmente alle aree di miglioramento personale (in qualità di discente e/o docente).
- b) Evidenza oggettiva della continuità di lavoro nel ruolo di Musicoterapeuta negli ultimi 3 anni attraverso l'esecuzione di almeno 180 sedute di musicoterapia per almeno 180 ore di esperienza.

Nota: Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio, malattia, infortunio) o altre cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.

5.4 Mantenimento ed estensione delle competenze settoriali

5.4.1 Mantenimento

In occasione del rinnovo triennale della certificazione (vedere § 10.3 di RG 03) sarà confermata la competenza per l'area di competenza specificata nel punto 5.2 per la quale i Musicoterapeuti diano evidenza di avere eseguito almeno N° 20 sedute all'anno per un totale di almeno 60 sedute.

Nota 1: Per i dati e/o documenti sopra riportati qualora sia impossibile, per motivi oggettivi, presentare quanto richiesto, possono essere fornite, in alternativa, autodichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 (con specifico richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci).

5.4.2 Estensione

Quando, attraverso attività di lavoro o di interventi di Musicoterapia, venga conseguita competenza in una delle aree sopracitate al punto 5.2, può venire richiesta l'estensione del riconoscimento di tale competenza settoriale. Dovranno in ogni caso risultare soddisfatti gli stessi requisiti applicabili alla prima certificazione (vedere § 10.3 di RG 03). Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima che sia trascorso 1 anno dalla prima certificazione.

6. ESAME PER LA CERTIFICAZIONE AICQ SICEV

Gli esami vengono condotti secondo quanto definito al par. 8 del Regolamento RG 03.

6.1 Argomenti di Esame

L'esame di certificazione consiste in una prova scritta, una prova orale ed una prova pratica. Le prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze e le capacità applicative nell'ambito della Musicoterapia.

La prova scritta è costituita da 20 domande a quiz. Durata 40 minuti. Si prevedono almeno 4 risposte di cui solo una è corretta (da escludere quelle del tipo vero o falso)

Esame orale + prova pratica (durata 1 ora e 15 minuti). Tale prova è strutturata in due parti.

Verranno, in primo luogo, riesaminate eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o approfondita la valutazione del livello di competenze di ogni candidato.

Nella prima parte, il candidato dovrà presentare un progetto da lui stesso realizzato nei seguenti formati: presentazione *power point* con breve video o audio (deve obbligatoriamente essere presente un elemento sonoro) esplicativo di uno degli argomenti di cui al paragrafo 6.3 del presente Regolamento, che verrà discusso e analizzato con la Commissione (durata indicativa: 45 minuti).

Il Candidato dovrà presentare e consegnare una scheda riepilogativa del progetto svolto che riporti le seguenti informazioni: ambito di intervento in MT, soggetti coinvolti, finalità, obiettivi, periodo di svolgimento, numero sedute, breve sintesi del contesto da cui si estrapola l'elemento musicoterapico analizzato.

Nella seconda parte, il Candidato dovrà dare accurata descrizione di elementi relazionali e musicali emersi dalla visione di un breve frammento video (durata indicativa di 1/2 minuti) proposto dalla Commissione (durata indicativa: 30 minuti). La Commissione, sulla base della discussione, formulerà domande al candidato sugli argomenti di cui al paragrafo 6.3 del presente regolamento.

Tali prove sono volte a:

- Approfondire il grado di conoscenza degli elementi formali della disciplina in oggetto e l'applicazione pratica di essi in ambito organizzativo, di cui alla prova scritta;
- Approfondire quanto dichiarato dai candidati in termini di esperienza professionale acquisita;

- Valutare l'adeguatezza, l'estensione e il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche;
- Valutare complessivamente le *soft skills* dei candidati.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame, i Candidati non possono consultare alcuna documentazione, né usare cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali precauzioni è causa di interruzione dell'esame stesso. Si rimanda all'Istruzione operativa Procedura esami da remoto in caso l'esame o parte di esso dovesse essere eseguito in tale modalità.

6.2 Criteri di Valutazione

Vale quanto riportato al par. 8 del RG 03. In particolare, le singole prove possono essere svolte in ordine sparso, con i seguenti criteri:

- Prova scritta: tale prova concorre per il 35% alla votazione finale. Il punteggio ottenuto deve essere maggiore o uguale a 60/100 (media aritmetica delle 3 prove scritte).

All'esito positivo della prova scritta e accettato il caso di studio che verrà discusso, il candidato può essere ammesso alla prova orale.

- Prova orale + prova pratica: la votazione della prova orale + prova pratica è costituita dalla media delle votazioni dei singoli Commissari, che deve essere uguale o superiore a 67/100. Tale prova concorre per il 65% alla votazione finale.
- La votazione finale, quale media pesata della prova scritta e di quella orale + pratica, deve essere uguale o superiore a 67/100.
- Qualora il candidato non abbia concluso con esito positivo l'esame, le eventuali singole prove superate rimangono valide per 12 mesi.

I membri del CSI di AICQ SICEV hanno diritto ad assistere come osservatori, senza alcun preavviso, a tutte le prove di esame relazionando circa l'esito della loro sorveglianza al Presidente del CSI.

Alle sessioni di esami AICQ SICEV possono inoltre presenziare osservatori dell'Ente di Accreditamento o di eventuali Autorità competenti, comunicandolo al/ai Candidato/i. Detti osservatori hanno la facoltà di intervistare direttamente i candidati.

6.3 Materie di esame

Le materie di esame per i Musicoterapeuti riguardano i seguenti argomenti, elencati a titolo di esempio. Per un elenco completo, si fa riferimento alle conoscenze previste dalla norma:

A) MUSICOTERAPIA TEORICA

1. Sviluppo storico della musicoterapia in Italia e all'estero
2. Modelli teorici che hanno avuto un ruolo importante nella storia della musicoterapia
3. Metodi di osservazione del *setting* musicoterapico
4. Nozioni di neurologia e psichiatria
5. Metodologia di progettazione, osservazione, valutazione e verifica in musicoterapia
6. Presentazione e analisi di casi; analisi di materiali audio e video

7. Metodologie di documentazione dei dati raccolti, di valutazione degli interventi
8. Metodologie della ricerca in musicoterapia
9. Musicoterapia e salute
10. Teorie della comunicazione umana
11. Aspetti etici e deontologici della professione
12. Normative in materia di trattamento dati personali e privacy
13. Elementi di marketing e negoziazione
14. Informatica di base

B) MUSICOTERAPIA PRATICA E MUSICALE

1. Elementi di interpretazione musicale applicati alla musicoterapia
2. Tecniche di base di vari tipi di improvvisazione (tonale, atonale), uso dei modi musicali
3. Espressività vocale e corporea, movimento e musicoterapia
4. L'ascolto in musicoterapia: sviluppo di capacità e tecniche
5. Tecniche d'ascolto direttive e non direttive
6. Uso dello strumentario e dei propri strumenti specifici nelle sedute di musicoterapia
7. Uso del pianoforte in musicoterapia
8. Uso del silenzio in musicoterapia
9. Studio degli elementi del suono e della musica quali mezzi fondamentali nella relazione musicoterapica
10. La parola nel setting musicoterapico
11. Elementi di psicologia della musica
12. Elementi di armonia e composizione
13. Tradizioni etniche
14. Conoscenza e analisi stilistica di repertori diversi
15. Musicoterapia e altre espressioni artistiche

C) ALTRE AREE

1. Nozioni di pedagogia generale
2. Elementi di psicologia generale
3. Nozioni di psicologia della relazione, antropologia culturale e sociologia
4. Psicologia dell'età evolutiva e dello sviluppo
5. Modelli e teorie psicologiche
6. Metodologia dell'osservazione e della valutazione
7. Il ruolo delle professioni d'aiuto nella comunità

8. Nozioni di anatomofisiologia
9. La disabilità neuro-psichica e sensoriale

D) TRAINING ESPERIENZIALE DI CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE

1. Comunicazione, corpo, creatività.
2. Il lavoro del professionista su sé stesso.
3. L'intelligenza emotiva. Le emozioni. Riconoscere e capire le emozioni.
4. La regolazione delle emozioni: comprendere ed esprime le proprie emozioni.
5. La comunicazione, verbale, paraverbale e non verbale.
6. L'ascolto di sé, dei propri vissuti ed emozioni nella relazione d'aiuto.
7. La comunicazione del corpo.
8. Ascolto empatico, congruenza, sospensione del giudizio, nella relazione.

Al fine di facilitare il Candidato nell'individuazione delle materie oggetto dell'esame, sono riportati, nella tabella seguente, i requisiti di conoscenza, abilità e competenza che il candidato deve possedere, elencate come indicate al paragrafo 5 (prospetto 1) della Norma UNI 11592.2015.

Relazione tra compiti, conoscenze, abilità e competenze

COMPITI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
ACCOGLIERE ANALIZZARE E COMPREDERE LE RICHIESTE DI INTERVENTO DA PARTE DELLA COMMITTENZA	Saper riconoscere le motivazioni esplicite e implicite della richiesta di intervento	Saper raccogliere i dati e le informazioni forniti dai destinatari dell'intervento, dal committente, dall'istituzione e dal contesto. Reindirizzare gli utenti a figure sanitarie pertinenti qualora se ne ravvisi la necessità.	Elementi di teoria e tecniche della comunicazione. Elementi di analisi istituzionale. Aspetti etici e deontologici applicabili
		Saper individuare i bisogni connessi alla richiesta di intervento.	Metodi di osservazione, ascolto e valutazione delle competenze, delle abilità, delle conoscenze e delle potenzialità espressive dell'utenza in relazione alla specifica disciplina artistica. Nozioni di psicologia generale e dello sviluppo.

COMPITI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
		Saper custodire i dati e i materiali raccolti e prodotti secondo la legislazione vigente.	Aspetti etici e deontologici applicabili. Normative italiane e europee vigenti(privacy, organizzazione dei servizi e delle istituzioni)
PROGETTARE INTERVENTI SPECIFICI	Formulare, articolare e concordare ipotesi di intervento.	Saper differenziare e modulare il progetto di intervento in rapporto alla tipologia di utenza, al contesto istituzionale e alle finalità individuando tempi, proposte e risorse adeguate.	Metodologia della progettazione di un intervento di Arti Terapie (settime, materiali, obiettivi, metodi, tecniche, valutazione) Nozioni di psicologia generale e dello sviluppo Nozioni di pedagogia Aspetti etici e deontologici applicabili
		Saper presentare agli utenti e ai committenti il progetto e le sue specificità	Caratteristiche dei possibili ambiti applicativi delle Arti Terapie con particolare riferimento allo specifico profilo specialistico Elementi di analisi istituzionale Aspetti etici e deontologici applicabili
NEGOZIARE IL CONTRATTO	Saper formulare e illustrare il contratto per la realizzazione del progetto in una dinamica di ascolto e reciprocità	Saper comunicare con chiarezza ipotesi, obiettivi e limiti dell'intervento. Sviluppare capacità di ascolto attivo	Ruoli e responsabilità dei professionisti delle Arti Terapie e degli altri soggetti, anche istituzionali coinvolti o coinvolgibili nell'intervento Elementi di marketing e di negoziazione relativi a rapporto tra il committente e il professionista delle Arti Terapie

COMPITI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
REALIZZARE E PORTARE A CONCLUSIONE L'INTERVENTO	Fondare e sostenere una relazione diadica, di gruppo e di comunità nell'ambito di un intervento di Arti e Terapie	Comprendere e orientare dinamiche interattive diversificate Raccogliere e restituire i contenuti emotivi e verbali e non verbali emersi durante il laboratorio Favorire la comprensione dei processi di crescita degli utenti all'intero di equipe multidisciplinari Portare a conclusione il percorso e sciogliere opportunamente la relazione con gli utenti	Nozioni di psicologia della relazione, di antropologia culturale e di sociologia.
	Usare consapevolmente e autonomamente le metodiche del profilo specialistico	Saper modulare le metodiche dello specifico profilo specialistico nell'interazione con gli utenti	Teoria e tecniche dello specifico profilo specialistico delle Arti Terapie Nozioni di storia delle arti e delle Arti Terapie, in riferimento alla disciplina artistica di vertice e allo specifico profilo specialistico
	Attivare, sostenere e governare processi comunicativi che promuovano l'accoglienza, il riconoscimento e l'integrazione di ciascun utente	Ascoltare in modo attivo Comunicare efficacemente Adottare un approccio maieutico	Principi e funzioni della comunicazione intersoggettiva Nozioni di psicologia di gruppo Nozioni di pedagogia e teorie motivazionali
	Creare un clima affettivo e positivo che sostenga l'ascolto, l'empatia e il riconoscimento reciproco	Attivare le proprie risorse empatiche e intuitive e utilizzarle nella relazione	Nozioni di psicologia della relazione
	Suscitare e sostenere i processi creativi degli utenti	Comprendere e promuovere i processi creativi Sostenere e valorizzare le modalità espressive e creative degli utenti, in un'ottica evolutiva e adattativa	Teorie della creatività e modelli di sviluppo della creatività

COMPITI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	Proporre definite procedute finalizzate all'attivazione e alla consapevolezza corporea	Utilizzare in modo consapevole e citato metodi di attivazione corporea, nei limiti e in funzione dell'intervento	Nozioni di anatomofisiologica Teorie e tecniche delle discipline psico-corporee sottese alle pratiche Aspetti etici e deontologici applicabili
	Riconoscere e gestire il conflitto	Mediare i conflitti Utilizzare la creatività e tecniche specifiche del profilo professionale, volte ad accogliere, contenere e canalizzare i conflitti	Nozioni di psicologia della relazione Teoria della tecnica specifica per i singoli profili specialistici
	Tradurre, ove opportuno, l'esperienza del laboratorio in prodotti coerenti con il processo e condivisibili con il contesto	Stimolare negli utenti la capacità di dar forma indivisibile all'espressione	Metodi e tecniche dello specifico profilo specialistico Teorie e tecniche performative ed espositive
VALUTARE L'ESITO DELL'INTERVENTO	Predisporre e utilizzare strumenti di verifica e validazione degli interventi	Individuare e scegliere indicatori descrittivi dei processi trasformativi	Teorie e tecniche di osservazione e di valutazione
		Rilevare e organizzare dati	Nozioni di metodologia della ricerca Informatica di base
		Redigere report e pubblicazioni	Informatica di base
	Elaborare i processi che avvengono nei laboratori	Analizzare i processi creativi e relazionali Ascoltare e confrontarsi con gli altri soggetti coinvolti nell'intervento	Teoria e tecnica della supervisione
LAVORARE IN CONTESTI ED EQUIPE MULTI-PROFESSIONALI	Cooperare e dialogare in contesti ed equipe multidisciplinari	Comprendere linguaggi e nozioni basilari di area medico-psicologica per collaborare con professionisti sanitari Ideare e negoziare progetti multidisciplinari	Nozioni di altri modelli di Arti Terapie di profilo specialisti diverso dal proprio Nozioni di psicologia, neurologia, psichiatria, fisiologia, pedagogia, sociologia e antropologia.

COMPITI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	Comunicare i risultati degli interventi	Tradurre il linguaggio artistico in forme condivisibili in contesti ed equipe multidisciplinari Saper tradurre e presentare gli elementi e i processi creativi di crescita degli utenti all'interno di equipe multidisciplinari	Tecniche di comunicazione verbale, non verbale, scritta e multimediale

7. TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO DA ALTRO ODC DI PERSONE AD AICQ SICEV

Il trasferimento di un Certificato, rilasciato da un Organismo di Certificazione accreditato, può essere perfezionato in qualsiasi momento (sorveglianza o rinnovo) presentando richiesta, allegando il certificato in corso di validità. Si rimanda al Reg. Accredia sul trasferimento di certificati accreditati e linee guida.

-Per gli argomenti non trattati nel presente Regolamento di schema si rimanda al Regolamento Generale RG03-